

## TORNATA DEL 5 MARZO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

**SOMMARIO.** = *Letture di tre disegni di legge dei deputati Catucci, Romano Giuseppe, e Pianciani: per la dispensa del biennio di soldo agli antichi impiegati napoletani: per un'imposta unica; per la riforma dell'amministrazione provinciale e comunale.* = *Prima votazione per la nomina della Commissione d'inchiesta parlamentare sulle amministrazioni dello Stato.* = *Presentazione di un disegno di legge per l'estensione agli ufficiali della mariniera napoletana del beneficio della legge 26 marzo 1865.* = *Interpellanza dei deputati Pulce e Polsinelli circa l'inferimento del brigantaggio nei circondari di Sessa e di Sora, e loro domande di provvedimenti* — *Risposte dei ministri per l'interno, per la guerra e per gli esteri* — *Osservazioni e istanze diverse per la repressione dei deputati Asproni, Plutino Agostino, Camerini, Lazzaro, De Boni, Visocchi e Fanelli* — *Repliche* — *È approvato un voto motivato del deputato Comin.* = *Discussione del progetto di legge intorno ad una convenzione stipulata per la transazione di lite relativa alle pinete di Ravenna* — *Il deputato Ercole sostiene le conclusioni della Commissione, che sono per la reiezione del progetto* — *Il deputato Sella ed il ministro per le finanze difendono il progetto* — *Istanza del deputato Ercole per la stampa di documenti* — *Opposizione del deputato Capone e spiegazioni del deputato Minghetti* — *Istanza del deputato Bizio, e risposta del presidente.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

**BERTEA**, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

**GRAVINA**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,994. Dalmazzone avvocato Stefano, pretore del mandamento di Chivasso, accennata l'importanza e la molteplicità delle attribuzioni dei pretori in dipendenza della promulgazione dei nuovi Codici e d'altra parte rappresentata la diminuzione di lire 200 al loro stipendio recata dal nuovo ordinamento giudiziario, ravvisa inopportuna la proposta abolizione dei diritti loro devoluti, e chiede che questi siano conservati, o vi si supplisca con un'adeguata indennità.

10,995. Centosettantadue cittadini di San Severo, provincia di Capitanata, protestano contro l'attuale sistema politico-amministrativo-finanziario; e nel far istanza pel riordinamento del medesimo, domandano che una parte dei beni immobili dell'asse ecclesiastico sia concessa ai proprietari a titolo di enfiteusi.

10,996. La Giunta municipale e i possidenti del comune di Sant'Alessandro aderiscono alle considerazioni svolte nella petizione registrata al n° 10,962 della deputazione provinciale di Brescia riguardo ai provvedimenti finanziari proposti dal ministro Scialoja.

10,997. La Giunta municipale di Solmona, provincia di Abruzzo Ultra II, rassegna alcune considerazioni intorno ai progetti finanziari, alle critiche condizioni di quelle popolazioni gravate da tasse di

ogni genere, ed agli inconvenienti derivanti dalla soppressione delle sottoprefetture e dei tribunali circondariali.

10,998. Stancampiano Antonino, di Palermo, esposti i servizi per 40 anni prestati nella disciolta amministrazione del lotto, dei quali la Corte dei conti, a suo avviso, non avrebbe tenuto esatto calcolo nella liquidazione della pensione, chiede che questa sia pareggiata se non all'intero, almeno ai quattro quinti dello stipendio che percepiva.

10,999. La Giunta municipale di Biella, provincia di Novara, reclama contro la proposta soppressione delle sottoprefetture, e prega la Camera di respingere il relativo progetto di legge.

11,000. Il sindaco della città di Monreale, provincia di Palermo, rassegna una memoria del municipio intorno ai titoli e ai privilegi pei quali l'arcivescovo Monrealese, come decoro ed ornamento di quel tempio storico e monumentale, merita di essere conservato.

11,001. Cucchiarelli Levino, di Arsogna, provincia di Chieti, reclama per essergli stata diniegata la medaglia commemorativa delle guerre dell'indipendenza nazionale, alle quali prese parte.

11,002. Repace Francesco, di Seminara, provincia di Calabria Ultra I, già commesso in quella cancelleria comunale, domanda di essere provvisto di pensione in un cogli arretrati della medesima per i servizi prestati in tale sua qualità pel periodo di anni 20.

11,003. Settantatré cittadini di Cassano Irpino, pro-